

URBAN
CENTER

UN CENTRO SOCIO-CULTURALE PER LA CITTÀ

MUSEO
DELL'ACQUA

IL RESTAURO DELLA TORRE PIEZOMETRICA

CARPI
Novembre 2017





IN COLLABORAZIONE CON



MOVIMENTO ARTI CONTEMPORANEE

Collana STRUMENTI del MAC
Movimento Arti Contemporanee

© 2017 MAC
© Movimento Arti Contemporanee

Un tentativo di confronto propositivo che coinvolga tutta la comunità, una pratica di responsabilità sociale condivisa, che si concentri sul processo di confronto tra le parti interessate, mettendo in discussione il proprio punto di vista per favorire quell'equilibrio necessario per il bene comune. Un sistema di partecipazione attiva finalizzata al dialogo tra le istituzioni e il cittadino sui temi che interessano la città e le sue necessità.

In questa logica di sinergia di intenti e azioni si viene a prefigurare il **MAC**, come motore e punto di incontro di arti intese come presupposti concettuali, che integrino scenari comuni e modalità di lavoro, come occasione straordinaria di messa a fuoco di una visione di insieme, che colga e colleghi i punti di forza e le potenzialità del sistema urbano e sociale.

Arte Espressiva, come forma di esperienza diretta della fruizione dell'opera stessa, senza operatori che conducano ad una voluta percezione emotiva o razionale.

Arte Esecutiva, che esige la presenza di un interlocutore, in modo da accogliere l'interpretazione soggettiva ed oggettiva del proponente artistico.

Arte Connotativa, che diviene forma nella complessità del suo gesto propositivo e realizzabile, esprimendosi, in contesti allargati, con progettualità molto ponderate e conseguenti definizioni sostanziali.

In che modo stanno cambiando le nostre città? Quali dinamiche degli ambiti urbani influiscono sulla sfera sociale? Quali sono le necessità delle singole parti che compongono una comunità in costante mutamento?

Queste sono alcune delle domande che si vuole porre il MAC come luogo di confronto e meditazione tecnica, in risposta alle esigenze di un'innovazione metodologica di visione complessiva orientata ma aperta, offrendo uno strumento di incontro intellettuale e culturale che inneschi una strategia di rigenerazione e condivisione, che offra un'idea di città e comunità sostenibile.

Un luogo della città a servizio della città.

MOVIMENTO ARTI CONTEMPORANEE E IL PUNTO CITTÀ



LA TORRE PIEZOMETRICA

UNA SEDE SOCIO-CULTURALE

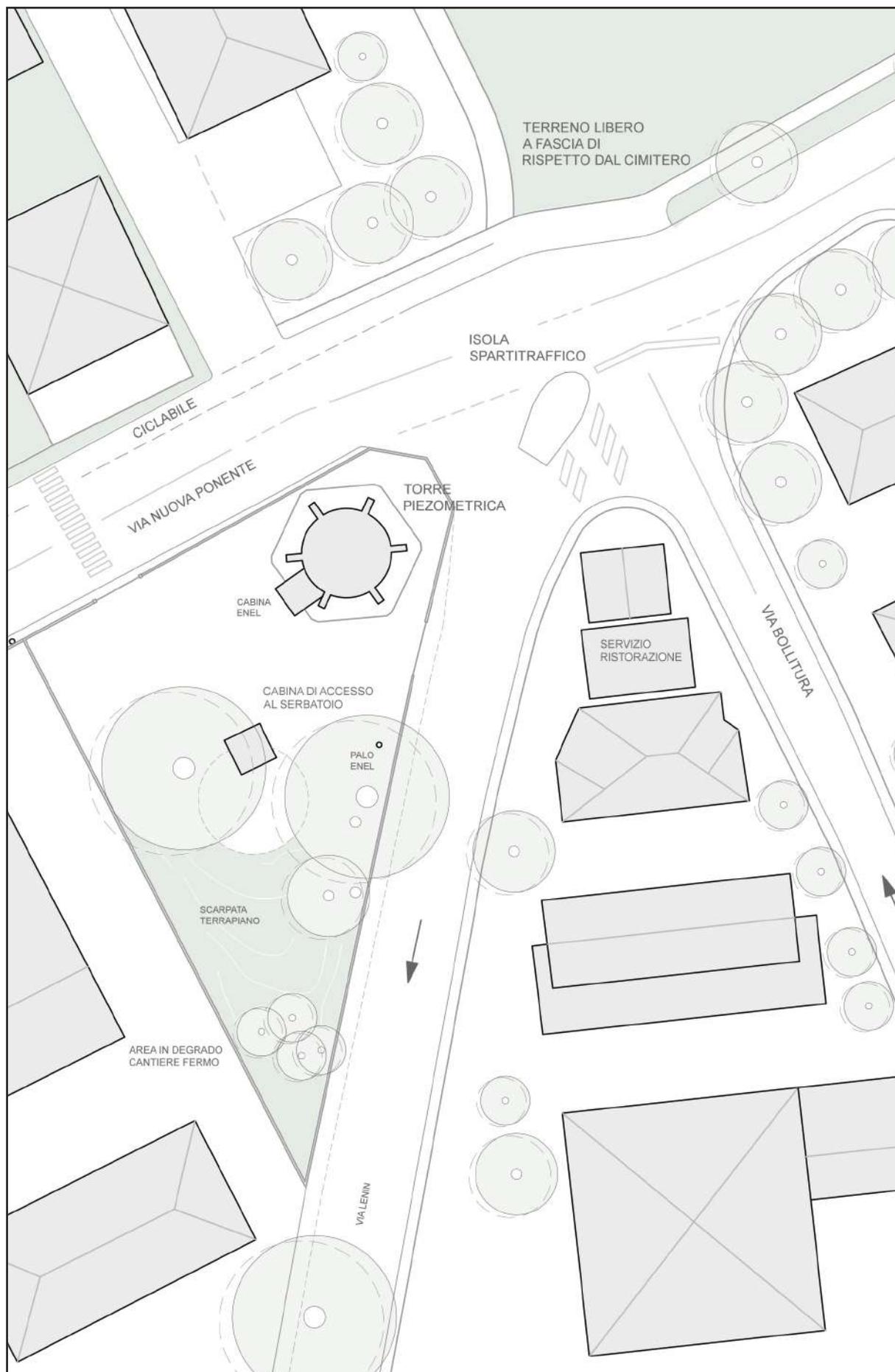
Con i presupposti indicati il MAC, come movimento collettore sociale, vuole avanzare la proposta di rifunzionalizzazione del sito proprio della Torre Piezometrica. Quest'ultima, conosciuta dalla collettività come Acquedotto cittadino, ha svolto un'importante funzione non solo per la città di Carpi, ma anche per il territorio limitrofo durante tutto il corso del secondo Novecento, arrivando ad oggi come esempio di archeologia industriale ed urbana abbandonata. Nonostante sia stata vincolata dalla Sovrintendenza alle Belle Arti e si sia visto qualche impulso di riqualifica nel corso degli ultimi anni, in particolare a seguito del restauro conservativo a seguito del terremoto del 2012, quello che potrebbe essere uno straordinario monumento della città è lasciato ancora una volta senza uno scopo ed in condizioni di degrado. Per queste ragioni, nel tentativo di ridare vita alla nostra storia, proprio come la Torre raccoglieva acqua per ridistribuirla sul territorio, oggi può essere un raccoglitore di idee e promuovere cultura creando un rapporto duraturo tra il cittadino e la sua città.

Premesso tutto ciò, nel massimo rispetto per il valore storico della Torre, si vogliono proporre le seguenti finalità:

- Rendere la Torre fruibile al pubblico come museo dell'acqua e sede di visite guidate.
- Rifunzionalizzare la cisterna seminterrata come sede di incontri ed eventi espositivi partecipati.
- Restituire lo spazio esterno alla città come piazza urbana, occasione di incontri sociali ed esposizioni temporanee.
- Eventuale collaborazione con le Università di Modena, Parma, Mantova e Bologna.
- Eseguire studi archeologici per la ricerca e la valorizzazione dello spazio storicamente conosciuto come "La Cappuccina".
- Tramite l'impulso di rigenerazione del nuovo polo urbano attuare una riqualificazione dell'area circostante.

AMBITO URBANO

LO STATO DI FATTO



LA TORRE



LA CISTERNA



LO SPAZIO URBANO

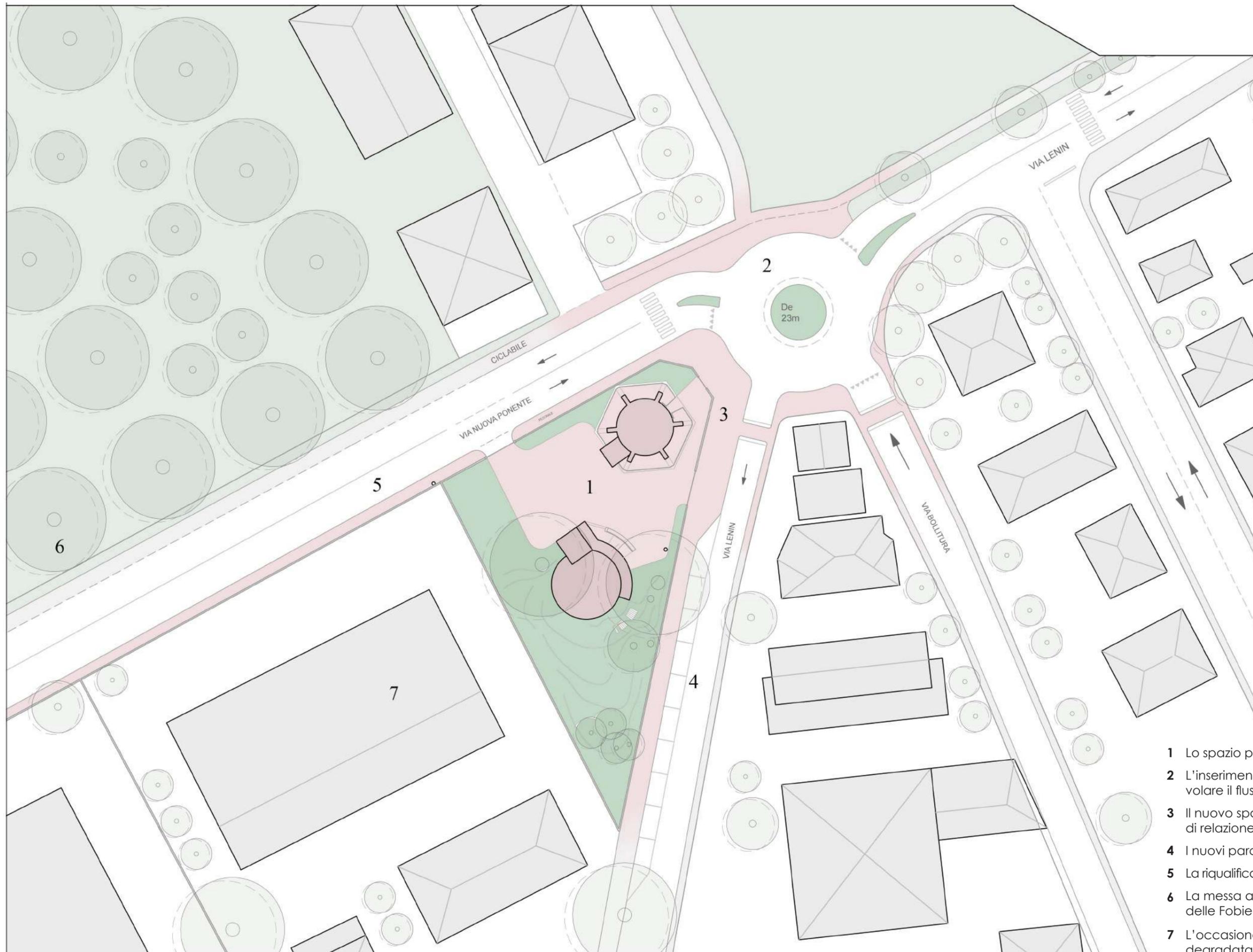
TRA STATO DI FATTO E PROGETTO

STATO DI FATTO



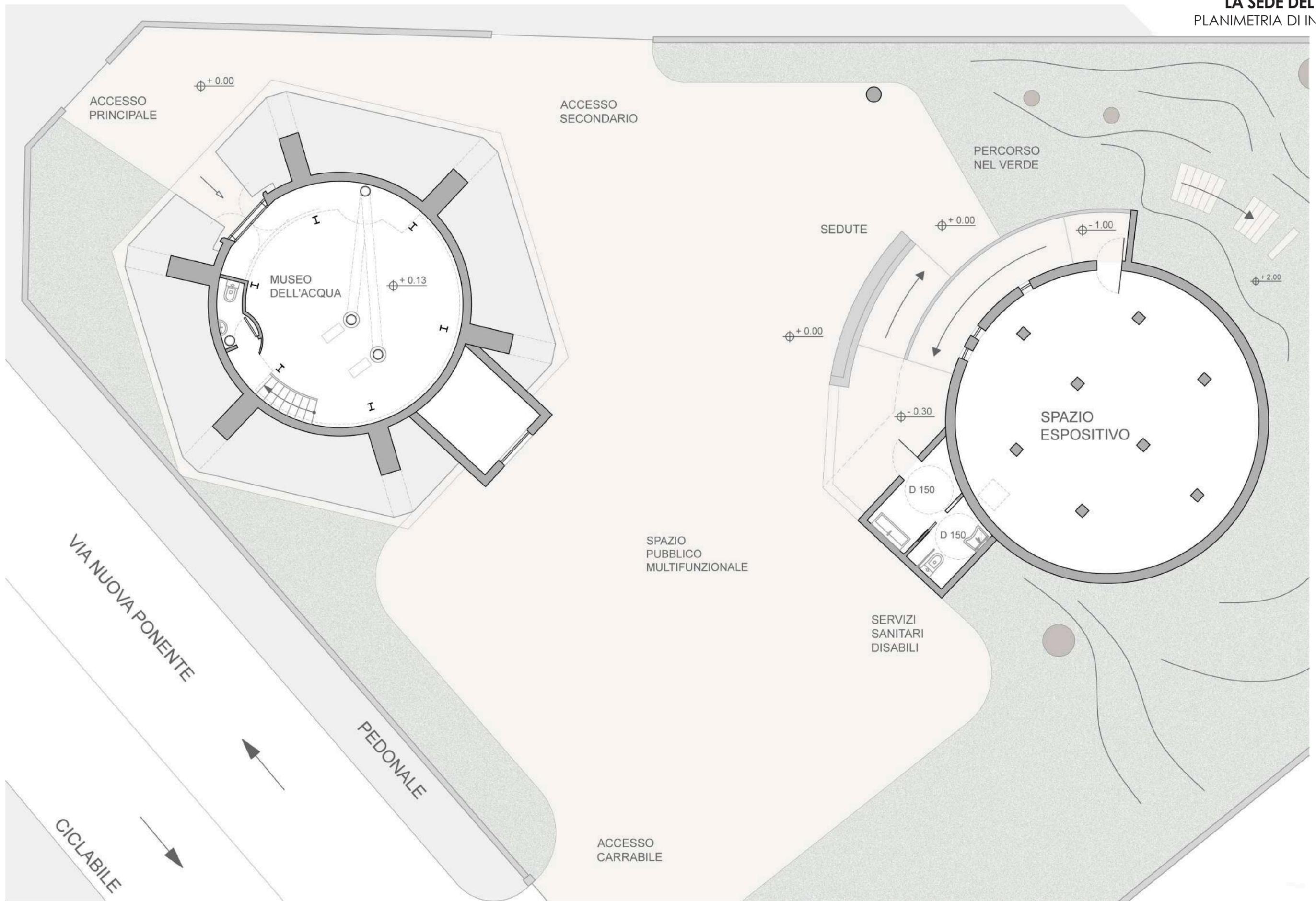
PROGETTO





- 1 Lo spazio pubblico a servizio della città.
- 2 L'inserimento di una rotonda per agevolare il flusso del traffico.
- 3 Il nuovo spazio pedonale come sistema di relazione tra gli ambiti urbani.
- 4 I nuovi parcheggi.
- 5 La riqualificazione del percorso pedonale.
- 6 La messa a sistema con il parco Martiri delle Fobie.
- 7 L'occasione di riqualificazione dell'area degradata ed in disuso adiacente.

LA SEDE DEL MAC
PLANIMETRIA DI INSIEME



IL MUSEO DELL'ACQUA TORRE PIEZOMETRICA

Le opere

L'intervento non vuole andare a modificare l'attuale conformazione dell'edificio, né gli elementi che ne fanno parte.

Si prevedono opere di manutenzione interna atte a salvaguardare lo stato di conservazione delle superfici e degli strumenti industriali presenti, al momento in grave stato di degrado, così da valorizzarne il pregio storico.

La pavimentazione alla quota + 0.13 m è completamente assente e presenta gravi dissesti, se ne prevede la riqualificazione nel rispetto dello stato di origine.

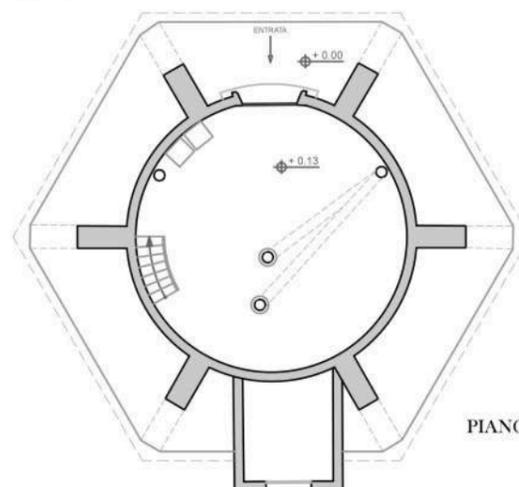
L'ambiente interno si sviluppa in verticale per tutta l'altezza della torre e gli spostamenti sono permessi da una scala elicoidale che conduce alla sommità. Per rendere fruibile lo spazio si vuole inserire un interpiano alla quota di + 6.70 m sostenuto da 6 elementi strutturali metallici che poggerebbero sul basamento. In tal modo il solaio rimarrebbe distaccato dalle pareti e non verrebbe alterata la struttura originaria, assicurando una totale reversibilità dell'intervento.

Viene infine previsto l'inserimento di un servizio sanitario a disposizione degli utenti al di sotto del primo vano scala.

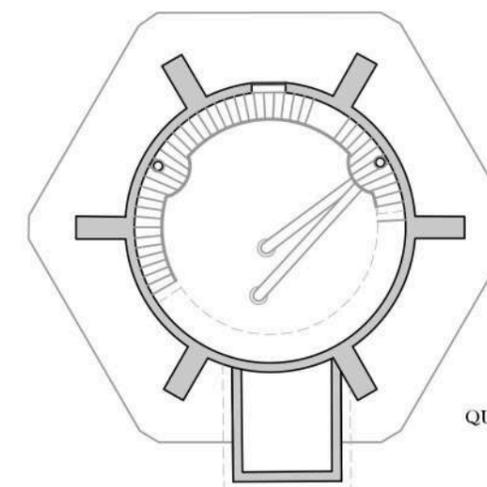
Gli spazi resi agibili verranno in parte dedicati a una mostra permanente dedicata alla torre e in parte a mostre temporanee di vario genere.

TORRE PIEZOMETRICA
STATO DI FATTO

SCALA
1:200



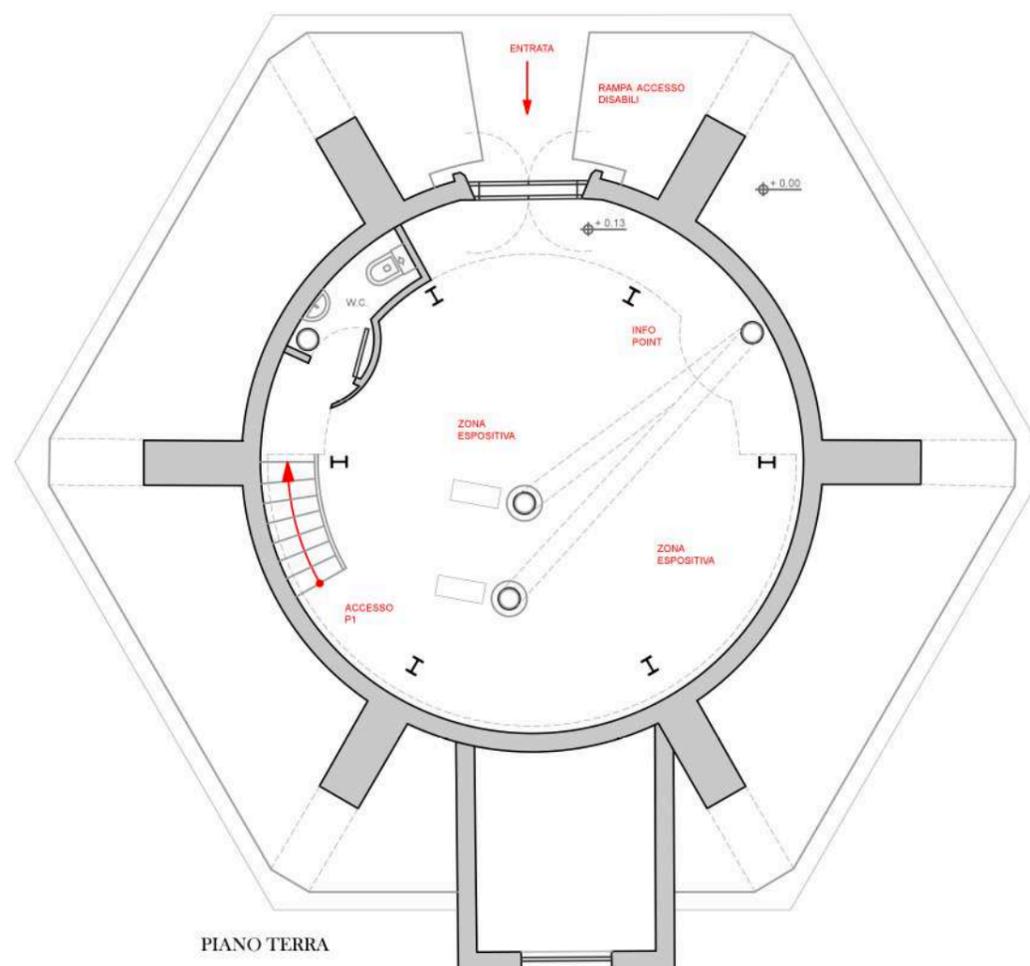
PIANO TERRA



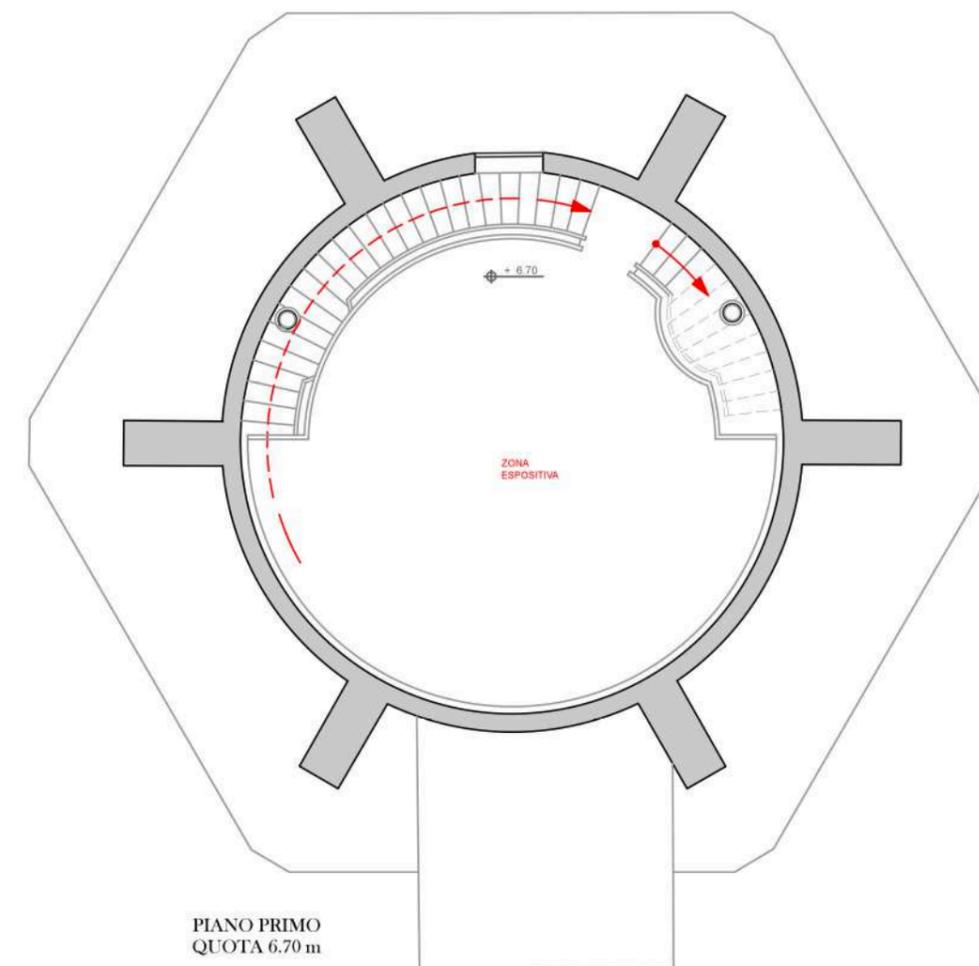
QUOTA 6.70 m

TORRE PIEZOMETRICA
PROGETTO

SCALA
1:200



PIANO TERRA

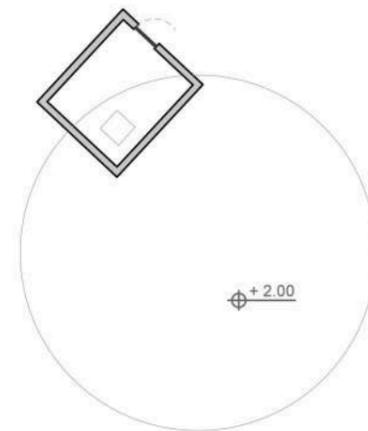


PIANO PRIMO
QUOTA 6.70 m

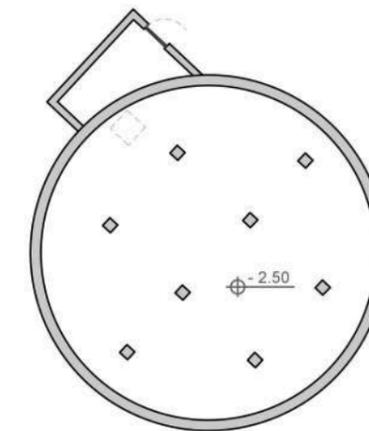
SALA POLIFUNZIONALE CISTERNA

SALA POLIFUNZIONALE
STATO DI FATTO

SCALA
1:200



PIANO TERRA



PIANO SEMITERRATO
QUOTA - 2.50 m

Le opere

L'intervento punta alla rifunzionalizzazione del serbatoio della torre.

Si prevedono opere di ampliamento del vano accessorio esterno a ridosso del serbatoio, in modo da inserire al suo interno un servizio sanitario per disabili ad utilizzo dell'impianto generale.

La struttura di raccoglimento dell'acqua, attualmente seminterrata e ricoperta dal terreno, verrebbe resa accessibile tramite una rampa all'8% per raggiungere alla quota di - 1 m. Per renderlo possibile si prevede l'apertura di un varco sul perimetro esterno e un rialzo del basamento interno grazie ad una struttura rimovibile pavimentata.

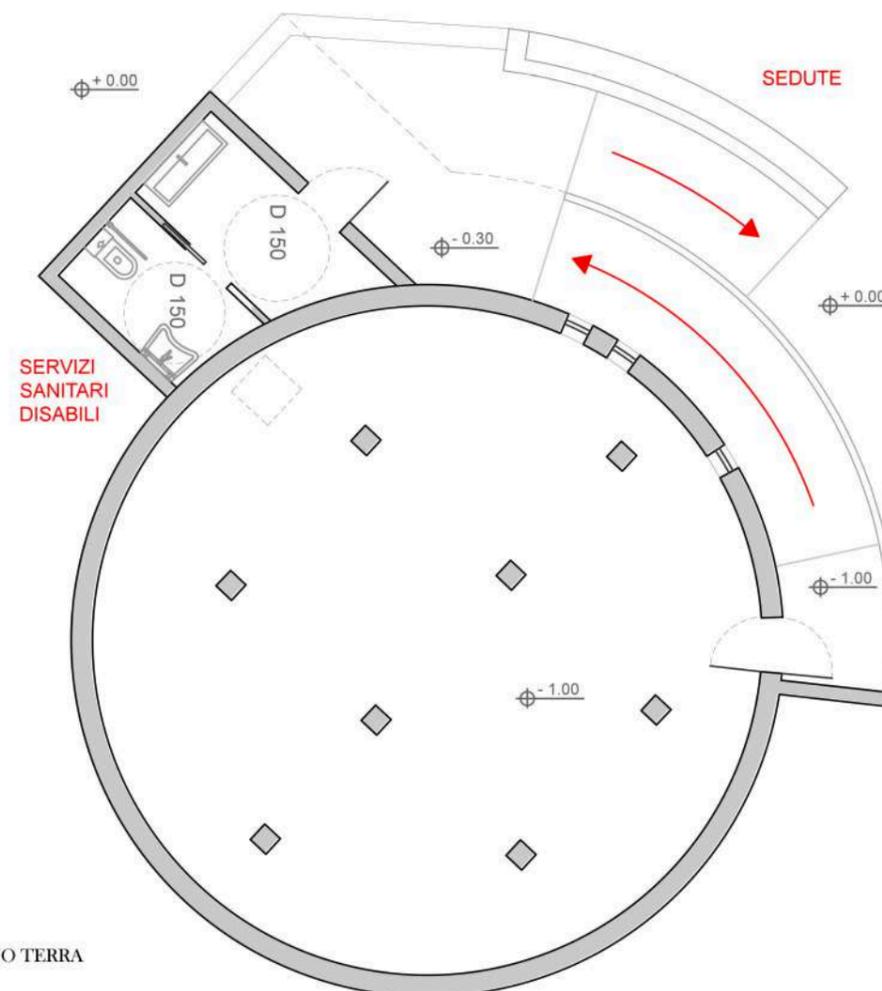
Si predispongono inoltre alcuni tagli verticali sul lato principale in modo da favorire l'ingresso di luce naturale all'interno, in aggiunta al pozzo di luce superiore permesso dal prolungamento dell'attuale botola di accesso al serbatoio.

La parte sovrastante rimarrebbe a tetto verde, come parte integrante di un'area fruibile dalla città, uno spazio collettivo a uso occasionale per mostre ed eventi temporanei.

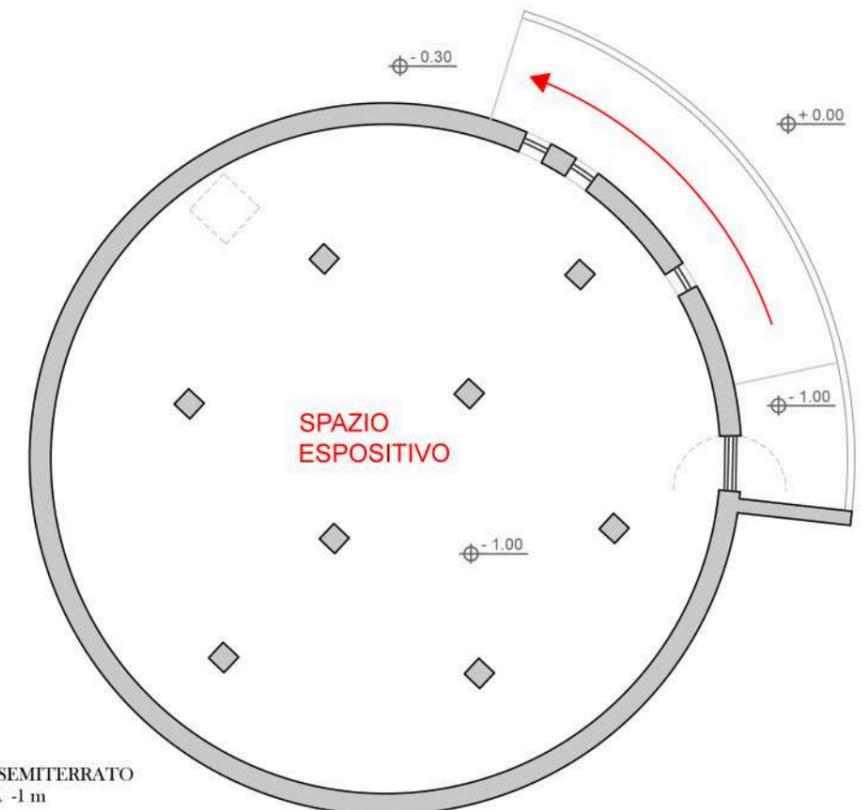
Il nuovo spazio ricavato renderà possibile organizzare incontri e svolgere attività in itinere a servizio della città.

SALA POLIFUNZIONALE
PROGETTO

SCALA
1:200



PIANO TERRA



PIANO SEMITERRATO
QUOTA -1 m

PROJECT PLANNING

PROJECT PLANNING

LE FASI DI REALIZZAZIONE

PRIMO INTERVENTO

- Riqualificazione dello spazio esterno, con sistemazione del verde, sostituzione del recinto, valorizzazione dei punti di accesso e dei percorsi pedonali lasciati a sterrato.

- Pedonalizzazione minima del percorso pubblico di accesso al lotto su Via Nuova Ponente (opere di urbanizzazione primaria).

- Opere interne alla Torre Piezometrica a livello del PT, con previsione di restauro dei macchinari e protezione degli stessi con teche di vetro, sostituzione della porta principale, pavimentazione, implementazione di riscaldamento, aggiunta di servizi sanitari e messa in sicurezza dell'accesso alle scale.



Stima delle opere

fondi privati: **50.000 €**
fondi pubblici: **5.500 €**
(urbanizzazione primaria)

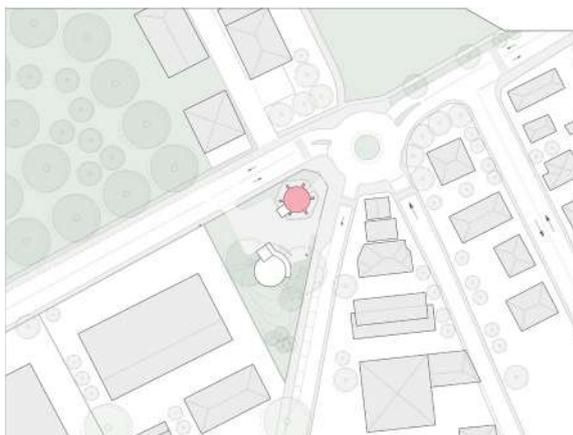
SECONDO INTERVENTO

- Messa in sicurezza dal primo tornante di scale per accesso al piano soppalcato.

- Messa in sicurezza dell'accesso alla restante rampa di scale.

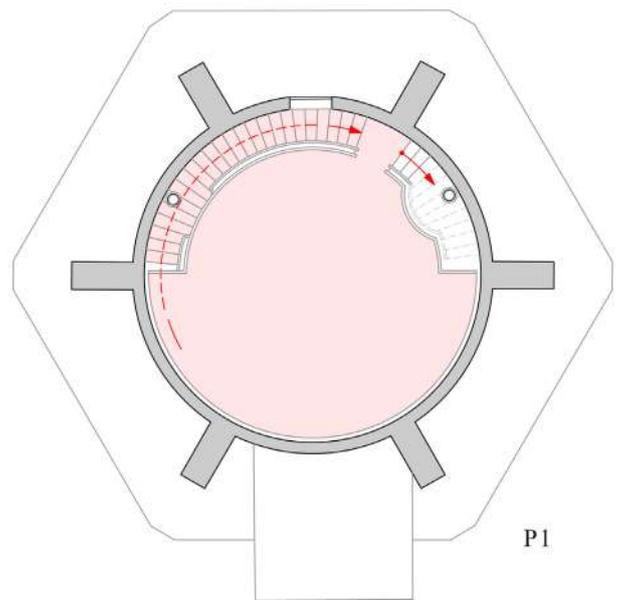
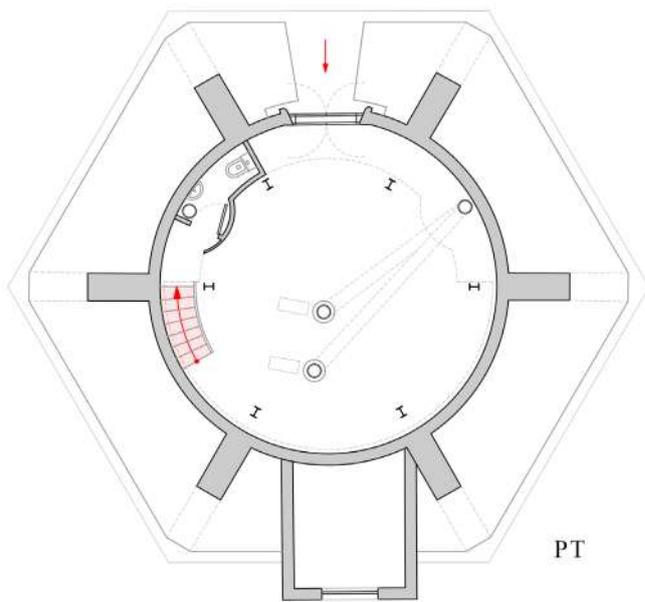
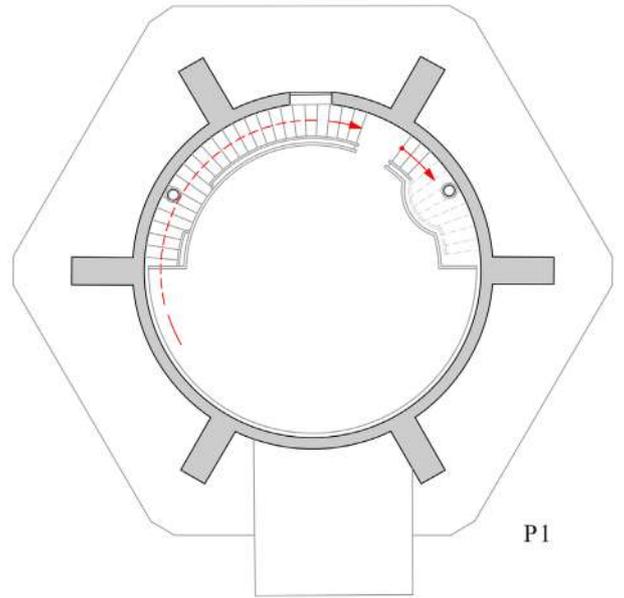
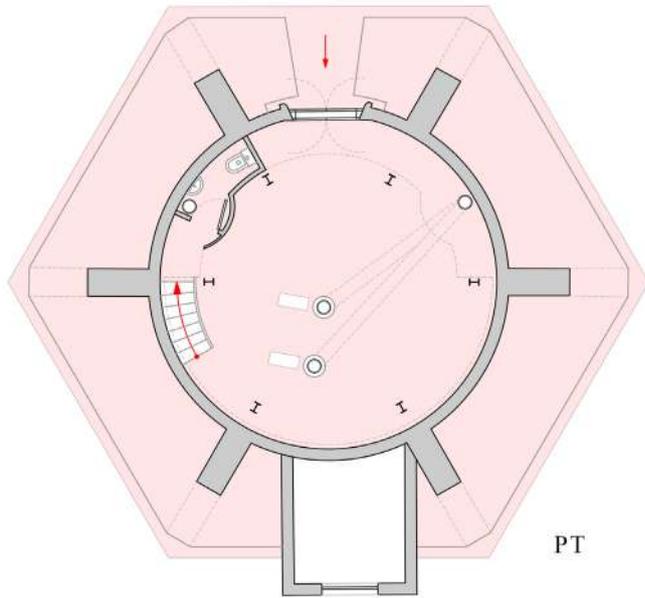
- Inserimento del soppalco su pilastri in acciaio distaccato dalla struttura per ampliamento della zona fruibile per eventi e mostre.

- Rilievo ed analisi della cisterna in sommità della torre e della cisterna di raccolta seminterrata esterna per fasi successive.



Stima delle opere

fondi privati: **70.000 €**
fondi pubblici: **nessuno**

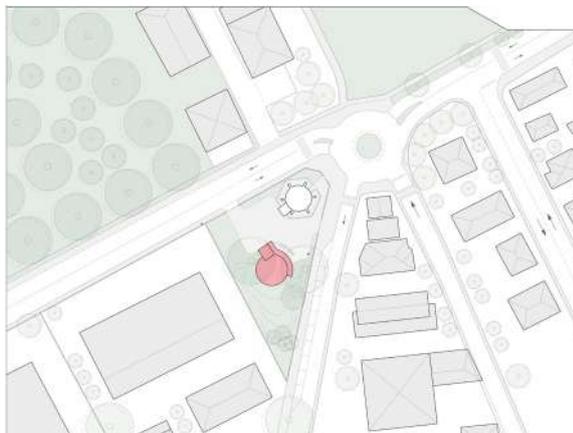


PROJECT PLANNING

LE FASI DI REALIZZAZIONE

TERZO INTERVENTO

- Scavi di fondazione per rampa di accesso al piano seminterrato.
- Ristrutturazione del deposito esterno per implementare servizi sanitari per disabili.
- Apertura di un varco di ingresso alla struttura e di tre vetrate per apporto di illuminazione naturale.
- Opere interne alla cisterna tra cui, pavimentazione sopra elevata, implementazione riscaldamento ed illuminazione artificiale, tinteggiatura ed eventuale messa in sicurezza.



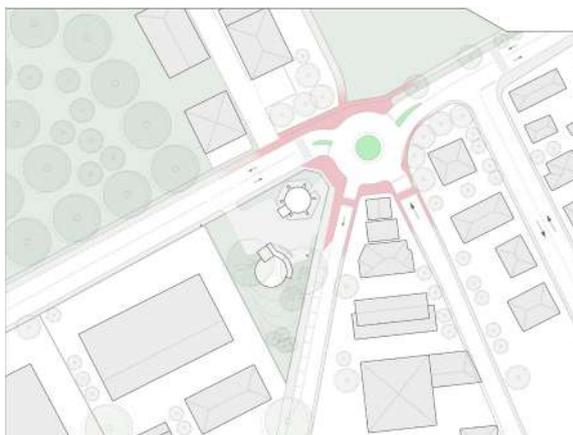
Stima delle opere

fondi privati: **da valutare**
fondi pubblici: **nessuno**

INDOTTO

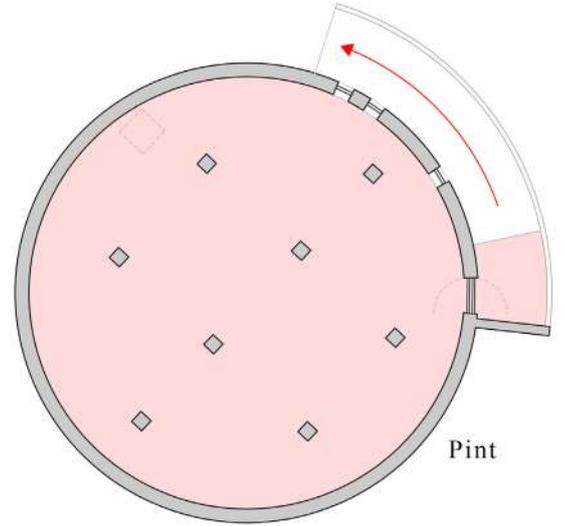
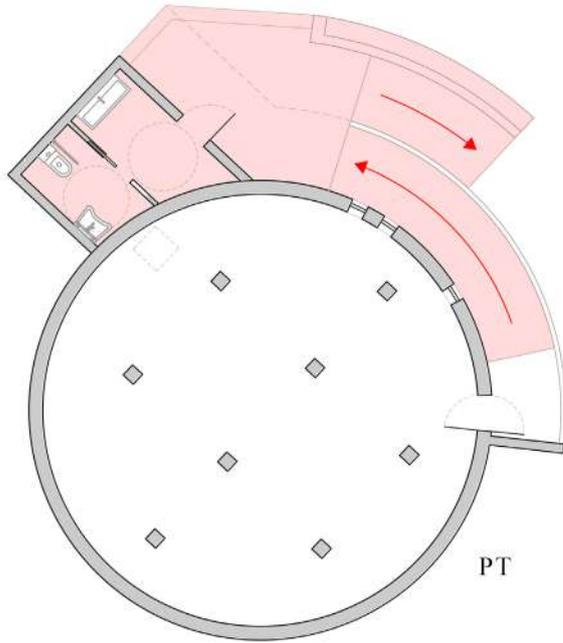
Non fondamentale ai fini dell'intervento

- Intervento di rigenerazione urbana volto a riqualificare il tratto stradale, con l'inserimento di una rotonda per agevolare l'accesso alle arterie secondarie ed agevolare il traffico su quella principale di Via Nuova Ponente, oltre che a offrire una dimensione ciclo-pedonale all'area (ora totalmente o in parte assente).
- Completamento delle opere di urbanizzazione secondaria per offrire gli accessi pedonali all'area.
- Estensione dello spazio pedonale sull'accesso principale del lotto oggetto di restauro alla luce dell'inserimento della rotonda e di valorizzazione dell'area.



Stima delle opere

fondi privati: **da valutare** in base ad eventuali donazioni.
opere di urbanizzazione: **220.000 €**
(a cui sottrarre eventuali fondi privati derivanti da donazioni)



PROJECT PLANNING

LE FASI DI REALIZZAZIONE

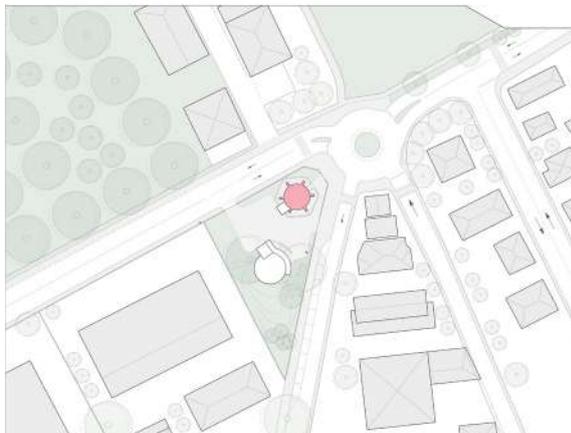
QUARTO INTERVENTO

Opere valutabili solo dopo l'analisi e il rilievo dell'ambiente.

- Messa in sicurezza dell'intera rampa di scale della torre con l'obiettivo di rendere fruibile la cisterna in sommità.

- Rinforzo della ringhiera con ganci di sicurezza per la salita, con l'inserimento di teli a scendere lungo la risalita per sopperire ad eventuali disagi nel percorso (es. vertigini).

- Restauro e messa in sicurezza della cisterna per ampliamento dello spazio espositivo e del museo dell'acqua.



Stima delle opere

fondi privati: **da valutare**

fondi pubblici: **nessuno**

NOTA

Tutti gli interventi previsti all'interno della Torre Piezometrica saranno eseguite nel totale rispetto storico-artistico del fabbricato ed eseguite in una logica di totale reversibilità.

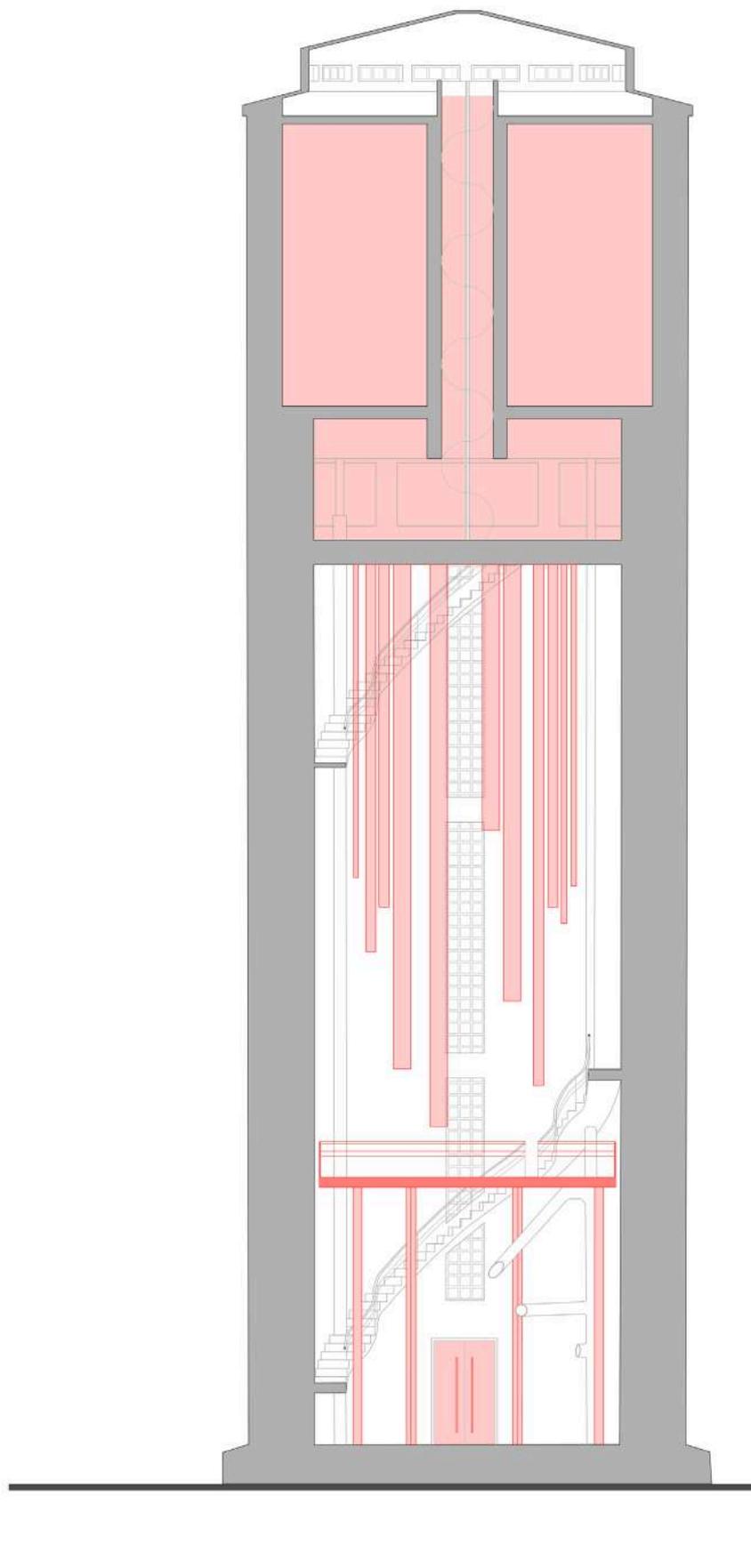
Quarto intervento

da valutare dopo un spralluogo, al fine di rendere fruibile la cisterna.

Quarto intervento

Rinforzo della ringhiera con ganci di sicurezza per la salita, con l'inserimento di teli a scendere lungo la risalita per sopperire ad eventuali disagi nel percorso (es. vertigini)

Primo intervento



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
ANTECEDENTE IL RESTAURO POST-SISMA
2012

ESTERNO



1 - Fronte Est



2 - Portale di ingresso

3 - Finestratura verticale



4 - Finestratura verticale. Particolare





5 - Fronte Est. Serbatoio. Particolare



6 - Fronte Ovest

7 - Cabina elettrica

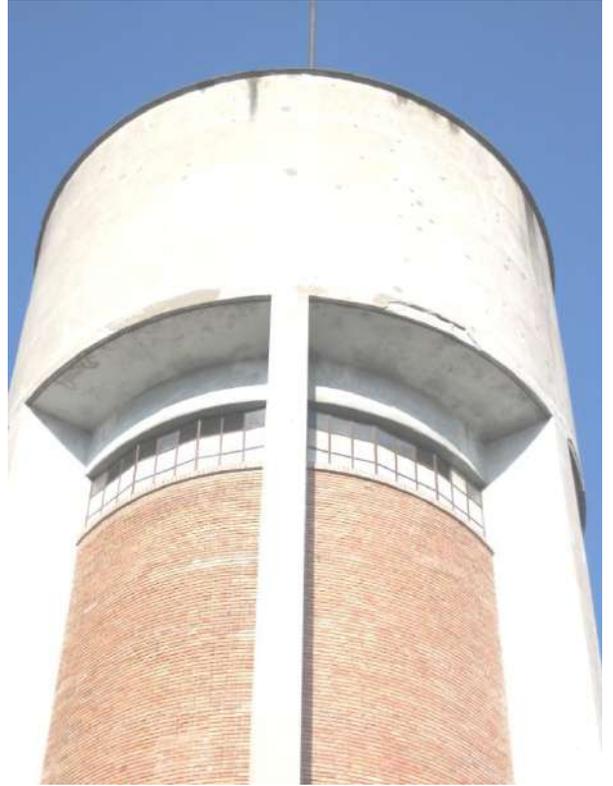


8 - Fronte Ovest. Serbatoio. Particolare





9 - Fronte Sud



10 - Fronte Sud. Serbatoio. Particolare

11 - Fronte Nord



12 - Fronte Nord. Serbatoio. Particolare





13 - Cupola di copertura.. Vista dall'alto



14 - Cupola di copertura. Vista frontale



15 - Serbatoio di accumulo. Fronte Est



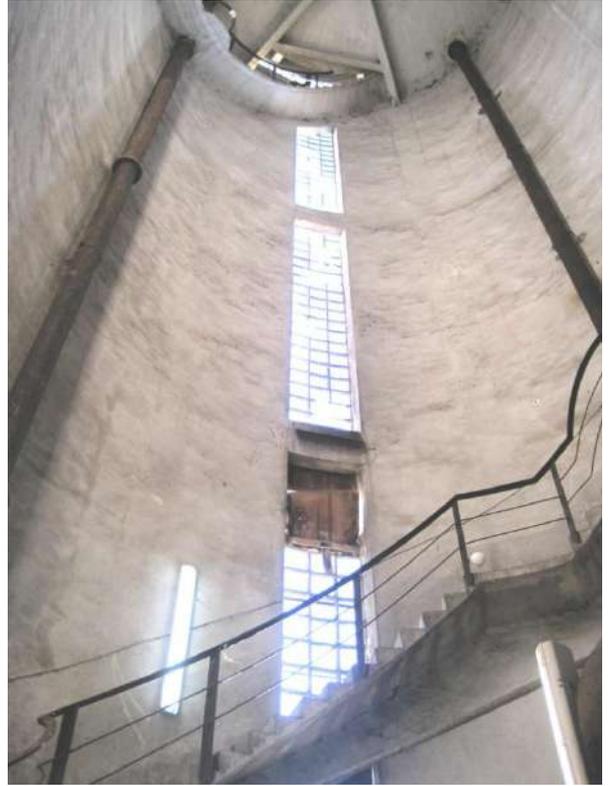
16 - Serbatoio di accumulo. Fronte. Nord

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
ANTECEDENTE IL RESTAURO POST-SISMA
2012

INTERNO



17 - Piano Terra. Porta d'ingresso

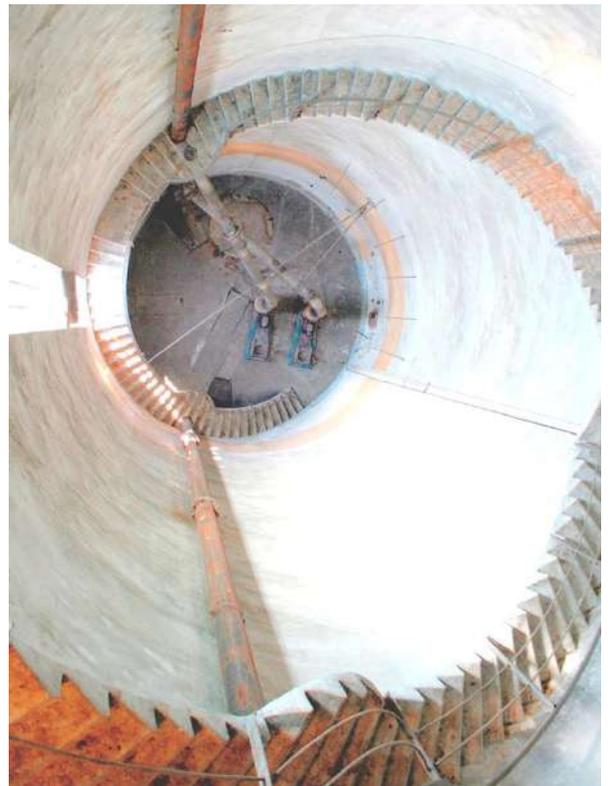


18 - Piano Terra. Sopra la porta d'ingresso

19 - Piano terra. Vista dal basso



20 - Piano terra. Vista dall'alto





21 - Scala elicoidale. Particolare

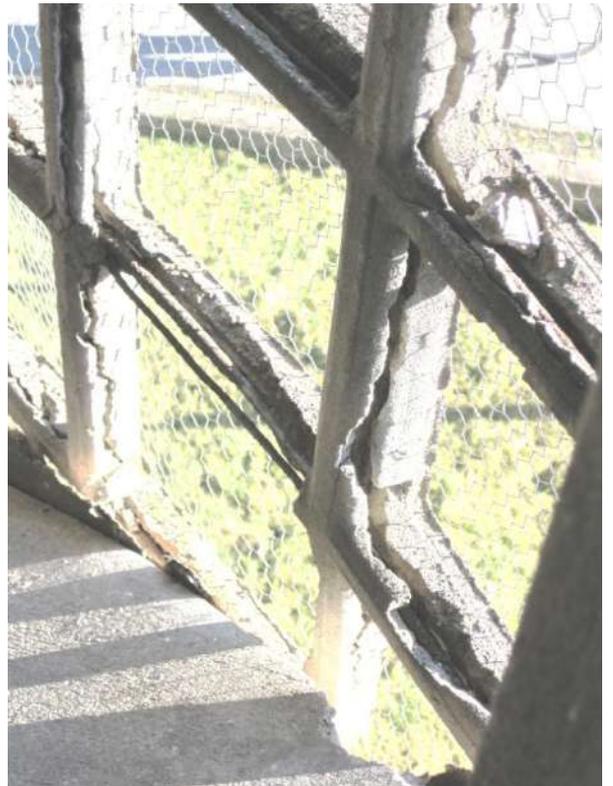


22 - Scala elicoidale. Particolare

23 - Finestratura verticale. Particolare



24 - Finestratura verticale. Particolare





25 – Solaio del vano sottostante al serbatoio

27 – Travatura di sostegno del serbatoio



26 - Vano sottostante al serbatoio e scaletta ascendente

28 – Vano sottotetto di ispezione del serbatoio

